

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA  
FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA APERTA PER  
L'ASSEGNAZIONE DI n. 3 POSTEGGI PER ATTIVITA'  
TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE  
IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'ULTIMO DELL'ANNO 2016**

**IL DIRIGENTE**

**RENDE NOTO**

che, come stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 217 del 20.12.2016, sono disponibili n. 3 posteggi per attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande in Via Pantin lato P.le della Resistenza aventi le seguenti caratteristiche:

- luogo: Via Pantin lato P.le della Resistenza - Scandicci
- periodo: 31 dicembre 2016
- orario di vendita: dalle ore 17.00 fino al termine della manifestazione
- numero di posteggi disponibili: 3 delle seguenti dimensioni massime:  
ml. 8,0 di fronte per ml. 5,0 di profondità;
- presentazione delle richieste di assegnazione dei posteggi: le domande di assegnazione dovranno pervenire dalla data odierna fino al giorno **del 28 dicembre 2016**, utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente avviso – Allegato “A”

esclusivamente con trasmissione tramite PEC all'indirizzo:  
[comune.scandicci@postacert.toscana.it](mailto:comune.scandicci@postacert.toscana.it);

Il recapito delle domande di assegnazione è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse le domande che perverranno all'Amministrazione al di fuori del lasso temporale sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

- forme di pubblicità: il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione all'indirizzo  
<http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/gare-e-appalti/altri-bandi-e-avvisi.html>;  
e all'albo pretorio online;
- assegnazione dei posteggi temporanei: l'Amministrazione comunale provvederà all'assegnazione di n. 3 posteggi facendo ricorso alla graduatoria formata in base alle richieste formulate dagli operatori, attraverso una selezione avente quale parametro di priorità **l'anzianità di iscrizione presso la camera di commercio**;

- requisiti da possedere: l'esercizio dell'attività temporanea è subordinato al possesso:
  - dei requisiti previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010;
  - di non incorrere in cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (antimafia);
- i dati acquisiti saranno trattati in conformità delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità e le modalità previste dal presente bando. I dati raccolti potranno essere comunicati anche agli altri uffici del comune e ad altri soggetti per assolvere finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 193/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento ossia dirigente del servizio Attività Economiche;

Per Ulteriori Informazioni contattare il Dott. Massimo Piccini al seguente numero 055/7591399

Il Dirigente del Settore  
Entrate, Attività economiche, casa,  
sport e servizi amministrativi  
Dott. Antonello Bastiani

**Allegato "A"**

*Richiesta di inserimento nella graduatoria per l'assegnazione di n. 3 posteggi per attività di somministrazione temporanea di Alimenti e Bevande" per il 31 dicembre 2016*

Spett.le  
Comune di  
Scandcci  
SUAP  
Piazzale della Resistenza 1  
50018 Scandicci (FI)

**Oggetto:** *domanda di inserimento nella graduatoria per l'assegnazione di n. 3 posteggi per attività di somministrazione temporanea di Alimenti e Bevande in occasione della Manifestazione dell'Ultimo dell'Anno 2016.*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

recapito telefonico n. \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

mail \_\_\_\_\_

in qualità di:

- titolare della ditta individuale
- legale rappresentante della società \_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**DATA ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI \_\_\_\_\_**  
**DEL \_\_\_\_\_**

## CHIEDE

L'*assegnazione* di uno spazio di mt ..... per l'esercizio dell'attività di vendita temporanea nell'area di Via Pantin di fronte a P.le della Resistenza.

Consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o mendaci e di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

## DICHIARA

- di trattare nell'ambito del **settore alimentare** la/le seguente/i **merceologia/e**:
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- di essere conscio che in caso di assegnazione del posteggio, per l'esercizio dell'attività di vendita dovrà essere presentata all'Amministrazione comunale, se non già posseduta, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA e che il richiedente (nel caso di ditta individuale) o il legale rappresentante (in caso di società) ivi compresi i relativi soci, dovranno essere in possesso dei requisiti morali (come elencati nell'allegato 1) e dei requisiti antimafia.

Allega:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore
- copia del "**permesso di soggiorno**" in corso di validità oppure copia della ricevuta della richiesta di rinnovo, o "**carta di soggiorno**", per i cittadini extracomunitari.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
luogo data

firma del richiedente

## ALLEGATO 1

### ***D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 - art. 71. Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali -***

(1)

- Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
  - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d) e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.